Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

Obiettivo specifico RS01.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

Azione 1.3.1. "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri"

BANDO

"CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA – EDIZIONE 2026-2028"

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 4

A.1 Finalità e obiettivi 4

A.2 Riferimenti normativi 4

Riferimenti normativi europei 4

Riferimenti normativi nazionali 5

Riferimenti normativi regionali 6

A.3 Soggetti beneficiari 7

A.4 Soggetto gestore 8

A.5 Dotazione finanziaria 8

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 8

B.1 Caratteristiche generali dell'Agevolazione 8

B.1.a Fonte di finanziamento 8

B.1.b Entità e forma dell'agevolazione 9

B.1.c Regime di aiuto 9

B.2 Progetti finanziabili 10

B.2.a Caratteristiche dei progetti 10

B.2.b Durata dei progetti 11

B.3 Costi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 11

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 12

C.1 Presentazione delle domande. 12

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 15

C.3 Istruttoria 16

C.3.a Modalità e tempi del procedimento 16

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande 16

C.3.c Valutazione delle domande 16

C.3.d Integrazione documentale 18

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 18

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'Agevolazione 19

C.4.a Adempimenti post concessione 19

C.4.b Erogazione dell'agevolazione 19

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione 20

C.4.d Variazioni e rideterminazioni dei contributi 22

D. DISPOSIZIONI FINALI 24

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari 24

D.1.a Obblighi generali dei beneficiari 24

D.1.b Obblighi di pubblicizzazione del Progetto 24

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari 25

D.2.a Rinuncia 25

D.2.b Decadenza 25

D.2.c Recupero delle somme erogate 26

D.3 Ispezioni e controlli 26

D.4 Monitoraggio dei risultati 27

D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO *27*
D.6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI *27*
D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI *27*
D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI *31*
D.9 CLAUSOLA ANTITRUFFA *32*
D.10 DEFINIZIONI E GLOSSARIO *32*
D.11 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI *34*
D.12 ALLEGATI *35*
ALLEGATO D.12.A – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *35*
ALLEGATO D.12.B – CRITERI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE *37*
ALLEGATO D.12.C – ACCORDO DI PARTENARIATO *50*

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. La misura di Regione Lombardia "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – edizione 2026-2028" è attivata nell'ambito dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, Obiettivo Strategico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", Azione 1.3.1. "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri".

2. La Giunta di Regione Lombardia, con D.G.R. n. XII/6023 del 20 aprile 2026, ha approvato i criteri della misura, finalizzata a concedere agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto per le MPMI lombarde che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata a manifestazioni fieristiche di livello internazionale.

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei

a) Il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;

b) il Regolamento (UE) n. 1589/2015 del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;

c) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;

d) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. e in particolare l'Allegato I per la definizione di MPMI (di seguito "GBER");

e) il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

f) il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

g) il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

h) il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» (di seguito "Regolamento de minimis", "regime de minimis" o "de minimis");

i) il Regolamento UE 852/2020 "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm;

j) la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";

Riferimenti normativi nazionali

a) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 “Disciplina dell'imposta di bollo” e s.m.i.;

b) la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

c) il Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

d) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;

e) il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;

f) il Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e s.m.i.;

g) il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.” e s.m.i.;

h) il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

i) il D.L. n. 69 del 21 giugno 2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, art. 31;

j) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni”;

k) il D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

l) il Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

m) l’Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, “i Fondi SIE”) e rappresenta il vincolo di contesto nell’ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

n) la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026. (23G00223”), pubblicata sul supplemento ordinario n. 40 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024 ed in particolare l’art. 1 – comma 479 di modifica dell'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativamente alle disposizioni CUP;

o) il Decreto interministeriale n. 18 del 30 gennaio 2025 "Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213";
p) il Decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160";

Riferimenti normativi regionali

a) la Legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e s.m.i.;
b) la Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria" e s.m.i.;
c) la Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", che promuove il mercato e l'internazionalizzazione;
d) la Legge regionale n. 20 del 30 settembre 2020 "Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo" con particolare riferimento all'articolo 10 bis "Modifiche alla l.r. 1/2012";
e) la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
f) il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
g) la D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 5671 il 1° agosto 2022 (di seguito per brevità, "il Programma Regionale" o "il Programma Regionale 2021-2027", "PR 2021-2027") e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;
h) la DGR n. XI/7783 del 16 gennaio 2023 che ha approvato il "Piano Industriale Strategico per il Rilancio della Lombardia" ai sensi dell'art. 6, c. 2 della LR 26/2015;
i) il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, che individua tra le priorità nel Pilastro n. 4 Lombardia "Terra di imprese e di lavoro" – Obiettivo strategico 4.1.6.2 "Favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI, l'export e la presenza sui mercati globali"
j) il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023, aggiornato con Decreto n. 9743 del 27 giugno 2024 e con Decreto n. 7621del 29 maggio 2025, che ha approvato il sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027;
k) la D.G.R. n. 2171 Seduta del 15 aprile 2024 "2021IT16RFPR010 - Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027 – Aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato A, Parte integrante e sostanziale della DGR 30 novembre 2022, n. XI/7425";

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

1. Possono accedere all'agevolazione di cui al presente bando Partenariati costituiti da almeno 5 MPMI e/o associazioni inquadrate come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.).

   Le associazioni, per essere inquadrate come MPMI, devono:

   a) svolgere in modo continuativo e organizzato l'attività economica (produzione o scambio di beni e servizi);

   b) rispettare i parametri dimensionali europei (personale e fatturato) definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

2. I soggetti facenti parte del Partenariato devono essere legati tra loro da un Accordo di Partenariato e rappresentati da un Capofila. Ciascuna impresa potrà partecipare ad un unico Partenariato.

3. Al Partenariato possono partecipare anche altri soggetti (quali, ad esempio, associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc.) con funzione di aggregatori; tali soggetti, tuttavia, non sono configurabili quali beneficiari della presente misura salvo che essi stessi soddisfino i requisiti di cui al successivo paragrafo 4.

4. I soggetti beneficiari devono necessariamente avere i seguenti requisiti:

   a) essere MPMI costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o, in alternativa, essere associazioni inquadrate come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) iscritte al Repertorio Economico Amministrativo (REA) delle CCIAA competenti; tale requisito deve essere posseduto anche alla data di concessione dell'agevolazione;

   b) avere in Lombardia una sede operativa (rilevabile nella visura camerale) al momento dell'erogazione dell'agevolazione o una stabile organizzazione;

   c) non trovarsi, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata per le start-up innovative o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.; tale requisito deve essere posseduto anche alla data di concessione dell'agevolazione;

5. Sono esclusi i soggetti che:

i. <u>al momento di presentazione della domanda</u>:

   a) siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c del Regolamento (UE) n. 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025;

   b) rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023;

   c) rientrino, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca), L (Attività finanziarie ed assicurative) e M (Attività immobiliari) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025;

ii. al momento della concessione:

a) non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);

b) non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile;

c) rientrino nelle casistiche applicabili, di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 – "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160" e nello specifico che:

- siano stati oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- abbiano legali rappresentanti o amministratori per i quali sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico a una procedura di appalto;
- in caso di soggetti obbligati in base alla normativa vigente all'iscrizione al Registro delle Imprese italiano, non siano in regola con le disposizioni dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 (polizze catastrofali) e s.m.i.

A.4 Soggetto gestore

Unioncamere Lombardia svolge per conto di Regione Lombardia la funzione di Soggetto gestore per l'Agevolazione concessa alle MPMI in virtù di quanto stabilito dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027, di cui alla DGR XII/2171 del 15 aprile 2024.

A.5 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria della misura è pari a € 4.646.882,96;

2. Per ciascuna fiera che verrà approvata ai sensi dell'art. C.3 Istruttoria la dotazione finanziaria massima è di € 200.000,00.

3. Le risorse sono stanziate nell'ambito dell'Asse 1, Obiettivo Specifico RS01.3 - Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'Agevolazione

B.1.a Fonte di finanziamento

1. Il presente bando è finanziato con risorse dell'Asse I del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, a valere su:

a) Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);

b) Risorse statali;

c) Risorse regionali.

B.1.b Entità e forma dell'agevolazione

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma di un **contributo a fondo perduto** fino al 90% delle spese ammissibili;

2. L'agevolazione massima è pari a **euro 200.000,00 per ciascun Partenariato e per ciascuna manifestazione fieristica a cui partecipa** (al massimo due manifestazioni fieristiche nell'ambito della durata del presente bando, tenendo conto anche di eventuali domande già ammesse e finanziate a valere sulla precedente misura di cui alla DGR n. 3960 del 24 febbraio 2025);

3. Il valore previsionale del beneficio per ciascuna impresa partecipante al Partenariato verrà calcolato, nel rispetto della normativa in vigore del regime "De Minimis", suddividendo l'agevolazione complessiva concessa al Partenariato per il numero di imprese beneficiarie partecipanti allo stesso.

4. L'agevolazione, per le imprese beneficiarie non Capofila del Partenariato, si configura quale aiuto indiretto in conto servizi.

5. In caso di superamento del massimale De minimis da parte di una o più imprese facenti parte del Partenariato, le stesse non potranno essere beneficiarie dell'agevolazione. Nel caso questo comporti la diminuzione del numero dei partner ad un numero inferiore a 5, il Partenariato non potrà essere ammesso all'agevolazione.

B.1.c Regime di aiuto

1. L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 (di seguito "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

2. Nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 2831/2023:

   - il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
   - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
   - non sono concessi aiuti a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

3. Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.

4. In relazione all'art. 3.7 del regolamento suddetto, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo non sarà concesso all'impresa. Inoltre, qualora la mancata concessione dell'agevolazione ad una delle imprese comporti la riduzione delle stesse ad un numero inferiore a 5, l'Agevolazione non potrà essere concessa all'intero Partenariato.

5. L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.

6. Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento.

7. Non è consentito il cumulo con agevolazioni a valere su risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

B.2 Progetti finanziabili

B.2.a Caratteristiche dei progetti

1. Sono ammissibili progetti che prevedano la partecipazione dei Partenariati (così come definiti all'articolo A.3 "Soggetti beneficiari") ad una manifestazione fieristica internazionale afferente ad uno dei seguenti settori: aerospazio, chimica verde, mobilità, energia e ambiente, fabbrica intelligente, tecnologie per le smart communities, tecnologie per gli ambienti di vita, scienze della vita, sistema cosmetico.

2. Per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche il capofila del Partenariato dovrà acquisire/noleggiare presso l'ente fieristico un padiglione/uno stand e i relativi servizi ad uso di tutti i partner.

3. Il padiglione/stand dovrà essere progettato e realizzato in modo da evidenziare che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia; in particolare, dovranno essere apposti e ben evidenti sul padiglione/stand:
   - l'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione;
   - l'emblema dello Stato italiano;
   - il logo di Regione Lombardia.

   A tal fine, dovranno essere utilizzati:
   - il Programme Brand Book PR FESR 2021-2027 ed i relativi modelli disponibili al sito https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027/comunicare-il-programma-9;
   - il Manuale del marchio e immagine coordinata di Regione Lombardia disponibile su https://www.comunicazione.regione.lombardia.it/brand/.
4. Il progetto grafico del padiglione/stand dovrà essere concordato preventivamente con Regione Lombardia a seguito dell'accettazione del contributo, e comunque prima dell'inizio dell'evento fieristico; a tal fine, lo stesso dovrà essere trasmesso all'indirizzo PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, come meglio specificato all'art. C.4.a Adempimenti post concessione.

5. Per ciascuna manifestazione fieristica potrà essere ammessa e finanziata al massimo una domanda.

6. I soggetti facenti parte del Partenariato beneficiario dell'agevolazione non potranno contemporaneamente essere presenti in via autonoma con proprio stand all'interno della fiera.

7. In fase di presentazione della domanda, il Partenariato dovrà indicare:
   - gli obiettivi che si pone con la partecipazione alla fiera e i possibili impatti anche relativi alle singole imprese facenti parte del partenariato;
   - le attività che andrà a svolgere e i risultati attesi con la propria partecipazione (es: progettazione e attività di animazione dello stand, presentazione di prodotti, attività di informazione e promozione, incontri coi partner, etc.);
   - informazioni relative all'evento fieristico proposto.

B.2.b Durata dei progetti

1. Sono ammissibili le manifestazioni fieristiche che si svolgono a partire da 6 mesi successivi alla data di presentazione della domanda ed entro il mese di marzo 2028.

2. Le attività progettuali devono essere realizzate entro la conclusione dell'evento fieristico, eccetto per le attività di disallestimento dello stand che possono avvenire entro 10 giorni successivi dallo svolgimento della fiera; le relative spese dovranno essere sostenute e rendicontate dal Partner Capofila entro 60 giorni dalla conclusione della fiera.

B.3 Costi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

1. Sono ammissibili le seguenti spese, al netto dell'IVA:

   a) Spese relative allo spazio espositivo, come di seguito dettagliate:

   a.1) Acquisto/noleggio dello spazio espositivo;
   a.2) Allestimento dello spazio espositivo (progettazione e realizzazione);
   a.3) Acquisto di servizi accessori (es. hostess, interpretariato, pulizie, servizi tecnici, spese di trasporto dei campionari, eventuali assicurazioni, ecc.);
   a.4) Spese di iscrizione alla fiera inclusi eventuali acconti se erogati dal Partenariato all'ente fieristico a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della delibera istitutiva della misura (23 aprile 2026).

   b) Costi indiretti: riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% delle spese di cui al punto B3.1 lett. a) ai sensi dell'articolo 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

2. Le spese sono ammissibili a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, fatta eccezione per eventuali acconti versati all'ente fieristico ai fini della prenotazione/dell'acquisto dello spazio espositivo, i quali sono ammissibili dalla data di pubblicazione della DGR istitutiva della misura sul BURL (23/04/2026).

3. Le spese oggetto di agevolazione devono essere **sostenute e rendicontate esclusivamente dal Capofila del Partenariato**.

4. Non sono ammissibili le seguenti spese

a) quote di partecipazione/iscrizione/organizzazione relative ad eventi collegati alla fiera internazionale (ad esempio workshop, eventi B2b, seminari, etc);
b) eventuali oneri doganali connessi al trasporto di campionari utilizzati presso l'evento;
c) servizi di catering;
d) attività di ricerca e creazione lista invitati;
e) attività di segreteria e similari svolte da personale dipendente dei Partner;
f) spese di personale, trasporto, vitto, alloggio e rappresentanza;
g) spese sostenute da Partner diversi dal Partner capofila e/o fatturate da un Partner al Partner Capofila;
h) I.V.A. salvo nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile;
i) tutto quanto non espressamente previsto al precedente punto 1.

Non sono inoltre ammissibili spese fatturate da imprese aventi rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile o soci in comune con uno dei Partner.

5. I programmi dovranno rispettare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS; a tal fine, i Partenariati dovranno attenersi alle indicazioni riportate all'art. 4 dell'allegato D.12.b. Il DNSH si applica, in particolare, alle spese di cui al precedente comma 1, lettere a.2 e a.3.

6. I finanziamenti a valere sul presente bando, poiché non sono ammissibili interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti, non sono soggetti a verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023.

7. Ulteriori dettagli relativi alle singole voci di spesa ammissibili nonché i criteri e le regole per la rendicontazione sono dettagliati nei "Criteri per la rendicontazione delle spese" di cui all'Allegato D.12.b al presente bando.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande.

1. Il Partner Capofila, per conto del Partenariato, potrà presentare domanda esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it **a partire dalle ore 10.00 del 19 maggio 2026,** salvo proroga;

2. Per ogni Partenariato e per ogni impresa aderente allo stesso potranno essere presentare al massimo due richieste di contributo per manifestazioni fieristiche che si svolgono secondo le tempistiche di cui all'art. B.2.b Durata dei progetti, comma 1, tenendo conto anche di eventuali domande già presentate e/o ammesse e finanziate a valere sulla precedente misura di cui alla DGR n. 3960 del 24 febbraio 2025, fatti salvi i casi in cui vi sia stata rinuncia formale ad una precedente Domanda o all'Agevolazione; ogni impresa beneficiaria potrà altresì partecipare ad al massimo due fiere, tenendo conto anche di eventuali domande già ammesse e finanziate a valere sulla precedente misura di cui alla DGR n. 3960 del 24 febbraio 2025, fatti salvi i casi in cui vi sia stata rinuncia formale ad una precedente Domanda o all'Agevolazione.
3. Per i soggetti aggregatori che non si configurano come beneficiari dell'agevolazione non sussistono vincoli numerici di partecipazione.

4. Le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e comunque non oltre le ore 12:00 del 30 settembre 2027, salvo proroga.

5. All'esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 20% della dotazione finanziaria, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Le domande in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

6. Ai fini della presentazione della domanda, tutti i Partner facenti parte del partenariato dovranno essere profilati sulla piattaforma Bandi e Servizi.

7. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle Domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, che sarà disponibile all'interno della piattaforma Bandi e Servizi alla data di apertura del presente bando.

8. L'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi per la presentazione della Domanda può essere effettuato esclusivamente:
   a. per gli utenti che compilano la Domanda aventi codice fiscale italiano tramite:
      i. identità digitale SPID;
      ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.
   b. per gli utenti che compilano la Domanda non aventi codice fiscale italiano, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.

9. La persona incaricata alla compilazione della Domanda in nome e per conto del Partenariato richiedente deve:
   a. se non in possesso di un codice fiscale italiano: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Servizi;
   b. in tutti gli altri casi:
      i. compilare le informazioni anagrafiche del soggetto richiedente;
      ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo del soggetto richiedente, che rechi le cariche associative.

   Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.

   La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della Piattaforma Bandi e Servizi è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

10. Al termine della compilazione della Domanda su Bandi e Servizi, il Partner Capofila deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:
    a. **Richiesta di agevolazione,** generata dal sistema informatico e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del DPR 445/2000, relative al possesso dei requisiti di ammissibilità, sottoscritta con firma elettronica qualificata, avanzata o firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma del Partner Capofila;
    b. **Accordo di Partenariato**, generato dal sistema informatico: tale documento deve essere scaricato in unica copia dal Partner Capofila, sottoscritto con firma digitale o elettronica qualificata da tutti i Partner beneficiari e non beneficiari e ricaricato a sistema dal Partner Capofila;
    c. **Scheda relativa alla fiera proposta** secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi;

d. **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per tutti i Partner beneficiari,** contenente le attestazioni, ai sensi del DPR 445/2000, necessarie ai fini della presentazione della Domanda e le attestazioni relative alla concessione di aiuti in "de minimis**:** per ogni Partner beneficiario, tale dichiarazione sarà generata dal sistema e dovrà essere scaricata a cura del Partner Capofila, sottoscritta dal relativo Partner beneficiario con firma digitale o elettronica qualificata del legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma e ricaricata a sistema a cura del Partner Capofila;
e. **Modulo per il calcolo della dimensione d'impresa** secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi**:** per ogni Partner beneficiario, tale modulo dovrà essere scaricato dal sistema a cura del Partner Capofila, compilato e sottoscritto dal relativo Partner beneficiario con firma digitale o elettronica qualificata del legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma e ricaricato a sistema a cura del Partner Capofila;
f. **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per i Partner non beneficiari,** secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi: tale modello di dichiarazione dovrà essere scaricato a cura del Partner Capofila, compilato e sottoscritto dal relativo Partner non beneficiario con firma digitale o firma elettronica qualificata del legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma, e ricaricato a sistema a cura del Partner Capofila;
g. **Certificazione ambientale** (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy, Ecolabel.), solo per i Partner beneficiari, qualora il Partenariato abbia dichiarato di possedere tale requisito di premialità;
h. solo per i Partner beneficiari, **polizza catastrofale** (o eventuale certificato di assicurazione), per i soggetti obbligati in base alla normativa vigente all'iscrizione al Registro delle Imprese italiano ai sensi dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39;
i. eventuale procura o atto depositato presso il registro delle imprese della Camera di Commercio competente che sancisca i poteri di firma, nel caso in cui un Partner abbia previsto un delegato per la firma dei documenti.

11. I documenti di cui al precedente comma dovranno essere caricati nella piattaforma informativa Bandi e Servizi dal Partner Capofila.

12. Con riferimento ai documenti di cui al precedente comma 10, la mancanza o incompletezza della documentazione, non sanata entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui al successivo articolo C.3.d Integrazione documentale, costituisce causa di inammissibilità della Domanda.

13. Qualora la compilazione della Domanda sia effettuata direttamente dal legale rappresentante della MPMI Partner capofila così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema che viene archiviato nel fascicolo di Progetto. Qualora la compilazione della Domanda sia effettuata dal legale rappresentante del soggetto richiedente ma non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del soggetto richiedente o da soggetti richiedenti residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema e riallegarlo su Bandi e Servizi previa sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente.

14. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

15. La Domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il Partner Capofila dovrà procedere all'assolvimento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

16. Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante **"Invia al protocollo".**
A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della Domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della Domanda, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della Domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

17. La domanda di partecipazione al bando trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente bando si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

18. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.06.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

1. Le domande sono selezionate secondo una **procedura valutativa a sportello**, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 123/98. L'istruttoria è effettuata **secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate**.

2. Per ciascuna manifestazione fieristica potrà essere ammessa e finanziata al massimo una domanda per tutta la durata del presente bando.

3. Eventuali domande presentate e protocollate dal sistema informativo in eccesso rispetto alla dotazione finanziaria disponibile saranno poste in lista d'attesa e valutate solo qualora la domanda che la precede cronologicamente non venga accolta o qualora si rendano disponibili nuove risorse.
4. La procedura per l'assegnazione delle risorse prevede una fase di **verifica di ammissibilità formale** della domanda e una fase di **valutazione di merito** del progetto, con l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 100.
5. Sono ammesse le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale e tecnica che abbiano ottenuto un **punteggio di almeno 55 punti su 100**, incluso il punteggio ottenuto per le premialità.
6. L'istruttoria formale e tecnica viene effettuata dall'Organismo intermedio Unioncamere Lombardia con il supporto delle Camere di Commercio.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando – svolta da Unioncamere Lombardia – prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande di cui al successivo articolo C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande, e una fase di valutazione di merito di cui all'articolo C.3.c Valutazione delle domande.
2. L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, **entro un termine massimo di 90 giorni solari e consecutivi** (non computando il mese di agosto) decorrenti dalla data di presentazione della Domanda salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'articolo C.3.d Integrazione documentale.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

1. La verifica di ammissibilità è svolta da Unioncamere Lombardia e da ogni Camera di commercio per le imprese appartenenti alla propria circoscrizione territoriale ed è finalizzata alla verifica di:

   a) correttezza della modalità di presentazione della Domanda;

   b) completezza e regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal presente bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo;

   c) sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti dal Bando.
2. In caso di esito negativo, il Responsabile del Procedimento dichiara con proprio provvedimento la non ammissibilità della Domanda alla valutazione di cui al successivo articolo all'articolo C.3.c Valutazione delle domande, e provvede a darne comunicazione ai richiedenti. In caso di superamento delle verifiche di ammissibilità formale la Domanda è istruita anche nel merito.

C.3.c Valutazione delle domande

1. Le domande formalmente ammissibili sono sottoposte all'istruttoria tecnica, per l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 100, secondo i seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	Componenti	Punteggio	Sotto punteggio	Elementi di valutazione	Modalità di assegnazione del punteggio
Qualità dell' operazione	Qualità progettuale	Qualità della descrizione del progetto e delle attività da svolgere	0 - 10	10	Descrizione chiara delle attività di progetto e del relativo cronoprogramma	0 - nessun elemento di valutazione 1 - 4 - descrizione generica oppure inconsistente, da cui non emerge una chiara strategia 5 - 8 - descrizione chiara ma sintetica, da cui emerge una strategia di presenza anche se non estesamente descritta 9 - 10 - descrizione chiara e ben sviluppata
		Rilevanza internazionale della fiera (min. 20 punti)	0 - 56	9	Attrattività della fiera espresso come numero visitatori nelle ultime due edizioni	0 - nessun elemento di valutazione 3 - numero di visitatori miore di 500 6 - numero di visitatori tra 501 e 2000 9 - numero di visitatori superiore a 2000
				5	Presenza di certificazioni internazionali della fiera	0 - nessun elemento di valutazione 4 - almeno una certificazione da enti riconosciuti 5 - più certificazioni da enti di rilevanza internazionale
				9	N. di espositori	0 - nessun elemento di valutazione 3 - numero di espositori minore di 50 6 - numero di espositori tra 51 e 100 9 - numero di espositori superiore a 100
				9	N. Paesi espositori nelle ultime due edizioni (min. 20)	0 - nessun elemento di valutazione 3 - numero di Paesi minore di 20 6 - numero di Paesi tra 21 e 30 9 - numero di Paesi superiore a 30
				5	Presenza di patrocini istituzionali	0 - nessun elemento di valutazione 4 - presenza di partocini da istituzioni locali 5 - presenza di patrocini da istituzioni nazionali
				10	Storicità e continuità della fiera in termini di n. di edizioni svolte	0 - nessun elemento di valutazione 6 - almeno due edizioni consecutive 10 - numero di edizioni superiore a 2 consecutive
				9	Presenza di campagne stampa	0 - nessun elemento di valutazione 3 - campagne stampa limitate sia come numerosità sia come copertura territoriale 6 - campagne stampa generaliste e con adeguata numerosità e copertura territoriale 9 - campagne stampa mirate e con elevata numerosità e copertura territoriale
		Qualità della descrizione degli obiettivi del progetto	0 - 10	10	Definizione chiara degli obiettivi che si intendono raggiungere con la partecipazione alla fiera (clienti, rivenditori, partnership, ...)	0 - nessun elemento di valutazione 1 - 4 - descrizione generica oppure inconsistente, da cui emergono obiettivi generici senza una chiara strategia 5 - 8 - descrizione chiara ma sintetica, da cui emergono obiettivi definiti nell'ambito di una strategia di mercato 9 - 10 - descrizione chiara e ben sviluppata, da cui emergono obiettivi ben definiti e attualizzati alla fiera
	Qualità dell'analisi di contesto e strategica, in relazione a settore di attività e mercato di destinazione	Qualità della strategia proposta in relazione al settore di attività	0 - 16	8	Coerenza del settore merceologico della fiera con i settori strategici regionali	0 - nessun elemento di valutazione 3 - settore merceologico poco coerente 6 - settore merceologico parzialmente coerente 8 - settore merceologico pienamente coerente
				8	Coerenza del partenariato col settore merceologico della fiera	0 - nessun elemento di valutazione 3 - solo alcuni partner coerenti col settore merceologico della fiera 6 - maggioranza dei partner coerenti col settore merceologico della fiera 8 - tutti i partner coerenti col settore merceologico della fiera
	Capacità dell'operazione di valorizzare il territorio di riferimento	Valorizzazione della filiera di riferimento	0 - 8	4	Descrizione della filiera di riferimento	0 - nessun elemento di valutazione 1 - descrizione sintetica e incompleta 2 - 3 descrizione sintetica o parzialmente incompleta 4 - descrizione dettagliata e completa
				4	Coerenza delle imprese del partenariato con la filiera di riferimento	0 - nessun elemento di valutazione 1 - solo alcuni partner coerenti con la filiera 3 - buona parte dei parner coerenti con la filiera 4 - tutti i partner coerenti con la filiera

TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE AL NETTO DELLE PREMIALITÀ	**100 punti**

2. Si precisa che, qualora il punteggio corrispondente alla "Rilevanza internazionale della fiera" risultasse inferiore a 20 il progetto non sarà ammissibile.

3. La valutazione prende in considerazione gli elementi indicati dal Partenariato nell'apposita sezione "Descrizione del Progetto" in Bandi e Servizi, di cui al punto B.2.a Caratteristiche dei progetti, nonché nella scheda relativa alla fiera proposta, allegata alla domanda;

4. Sono inoltre concesse le seguenti premialità di punteggio aggiuntive:

PREMIALITÀ	**Sostenibilità ambientale:** almeno il 50% dei partner è in possesso, al momento di presentazione della domanda, di certificazione e/o registrazioni volontarie di sistemi di gestione ambientale e/o	1,5 punti

	energetica e/o di prodotto (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy, Ecolabel)	
	Rilevanza della componente femminile e giovanile: almeno il 50% dei partner possiede, al momento di presentazione della domanda, una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come **componente femminile o giovanile**[1] (inferiore o pari a 35 anni)	1,5 punti

5. Tali premialità di punteggio sono aggiuntive al punteggio di merito ottenuto dal progetto e concorrono al raggiungimento del punteggio minimo richiesto per l'ammissione all'agevolazione.

6. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a **55 punti su 100** sono ammesse.

C.3.d Integrazione documentale

1. Nell'ambito della verifica di ammissibilità e della valutazione delle Domande, Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa Capofila del Partenariato i chiarimenti e/o le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque **non possono essere superiori a 15 giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta**.

2. In tale ipotesi, i termini temporali dell'istruttoria si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta dell'impresa Capofila del Partenariato entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della Domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

1. Conclusa la fase di valutazione di merito il Responsabile del Procedimento, salvo eventuali approfondimenti istruttori e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche in tema di regolarità contributiva se applicabile, approva **entro 90 giorni dalla data** (non computando il mese di agosto) di presentazione della Domanda, salvo sospensione dei termini per richiesta di integrazioni documentali di cui al citato punto C.3.d Integrazione documentale, con proprio provvedimento **le domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione**. I provvedimenti vengono pubblicati sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027.

---

[1] [1] Per la verifica della rilevanza della componente femminile del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

In alternativa a quanto sopra, ai fini della verifica della rilevanza della componente femminile sarà sufficiente la presenza di certificazione della parità di genere UNI/Pdr 125:2022, di cui il Soggetto richiedente dovrà allegare copia in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

[1] Per la verifica della rilevanza della componente giovanile (persone che non abbiano ancora compiuto, alla data di presentazione della domanda, il trentacinquesimo anno di età) del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

Nel provvedimento vengono indicati gli interventi ammessi a contributo, il punteggio, l'entità dello stesso e gli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali o per valutazione insufficiente.

2. L'esito della valutazione sarà in ogni caso comunicato all'impresa Capofila del partenariato tramite Posta Elettronica Certificata.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'Agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

1. A seguito della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo di cui all'art.C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria, il Capofila del Partenariato dovrà accettare il contributo concesso tramite la piattaforma Bandi e Servizi **entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi** dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione da parte di Unioncamere Lombardia, pena la decadenza ai sensi del successivo art. D.1.a Obblighi generali dei beneficiari. Ai fini della verifica della data di presentazione dell'accettazione del contributo farà fede la data di invio al protocollo registrata dalla piattaforma Bandi e Servizi.

2. A seguito dell'accettazione del contributo, e comunque almeno un mese prima dell'inizio dell'evento fieristico, il Capofila del Partenariato dovrà trasmettere all'indirizzo PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it il progetto grafico del padiglione/stand ai fini delle relative valutazioni da parte di Regione Lombardia, ai sensi del precedente art. B.2.a Caratteristiche dei progetti, comma 3. Il Capofila del Partenariato si impegna a recepire eventuali indicazioni di Regione Lombardia finalizzate a rispettare la coerenza con il Programme Brand Book PR FESR 2021-2027 e con il Manuale del marchio e immagine coordinata di Regione Lombardia.

C.4.b Erogazione dell'agevolazione

1. Il contributo a fondo perduto potrà essere erogato al Capofila del Partenariato da Unioncamere Lombardia in due soluzioni:
   - la prima a seguito dell'eventuale versamento di un anticipo all'ente fieristico e della presentazione della relativa documentazione, per una quota pari ad almeno il 30% delle spese ammissibili; il contributo viene erogato entro 80 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento;
   - la seconda a seguito della presentazione della documentazione finale da parte del Capofila del Partenariato, entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.

   In alternativa il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo da Unioncamere Lombardia, a seguito della presentazione della documentazione finale da parte del Capofila del Partenariato.

2. Verificata la correttezza della documentazione presentata, Unioncamere Lombardia **eroga il contributo entro 80 giorni dalla presentazione della rendicontazione e della relativa domanda di pagamento.** Le richieste di integrazioni sospendono i termini di erogazione fino al ricevimento della documentazione richiesta.

3. Unioncamere Lombardia provvede alla verifica della rendicontazione presentata, riservandosi di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria, fissando i termini per la risposta, che comunque **non possono essere superiori a 15 giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta**. La mancata risposta da parte del Capofila del Partenariato costituisce causa di decadenza dall'agevolazione per l'intero partenariato.

4. Qualora, a seguito della verifica della rendicontazione, le imprese del Partenariato partecipanti alla fiera risultassero in numero inferiore a quello indicato in Domanda, l'agevolazione concessa al Partner beneficiario non partecipante alla fiera non potrà essere riconosciuta; pertanto, l'agevolazione erogabile complessiva verrà proporzionalmente rideterminata in diminuzione considerando il numero di partecipanti effettivi. Nel caso in cui il numero di imprese effettivamente partecipanti alla fiera fosse inferiore a 3, il Partenariato decadrà dall'agevolazione.

5. Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, verifica la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.06.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

1. La richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata dal Capofila del Partenariato esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi utilizzando la modulistica disponibile nell'apposita sezione della piattaforma medesima.

2. L'impresa Capofila del Partenariato dovrà presentare la rendicontazione entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla conclusione della fiera, e comunque perentoriamente entro e non oltre 180 giorni naturali e consecutivi dalla conclusione della stessa; nel caso di rendicontazione intermedia, il Partner Capofila potrà presentare domanda a seguito dell'eventuale versamento di un anticipo all'ente fieristico e della presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa, per una quota pari ad almeno il 30% delle spese ammissibili.

3. Contestualmente alla richiesta di erogazione di cui al comma 1, il Capofila del Partenariato è tenuto a trasmettere, attraverso la Piattaforma Bandi e Servizi:

   a) **Documentazione che attesti l'effettiva avvenuta partecipazione di tutti i Partner** all'evento fieristico (es. catalogo della fiera, dichiarazione sottoscritta dall'ente fieristico, ecc.);
   b) **Relazione finale** sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal Partenariato mediante la partecipazione alla Fiera Internazionale, redatta secondo il modello scaricabile da Bandi e Servizi;
   c) **Rendicontazione** delle spese effettivamente sostenute dal Partner Capofila;
   d) **Fatture** quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al paragrafo B.3.1, ad eccezione delle tipologie "b) costi indiretti";
   e) **Documentazione fotografica che attesti l'attinenza dello stand alla progettazione concordata con Regione Lombardia nonché il rispetto degli obblighi di pubblicizzazione del Progetto,** secondo le modalità indicate nel successivo punto D.1.b Obblighi di pubblicizzazione del Progetto (es. foto dello stand utilizzato con visibilità dei loghi aziendali, del logo di Regione Lombardia e dei loghi PR FESR 2021-2027, foto del materiale esposto, foto di insieme da cui risulti visibile la dimensione dello spazio espositivo acquistato/noleggiato, ecc.).

4. Al termine della fase di compilazione del modulo di rendicontazione, l'impresa Capofila del Partenariato deve scaricare tramite l'apposito pulsante il modulo "Richiesta di erogazione" generato automaticamente dal sistema, che deve essere sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica qualificata da parte del legale rappresentante del Capofila stesso. Il modulo così sottoscritto deve essere poi caricato dal Capofila nell'apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi. Qualora la richiesta di erogazione dell'Agevolazione o del relativo saldo venga presentata direttamente dal legale rappresentante del Partner Capofila, così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite Bandi Online con SPID/CNS/CIE, la documentazione di cui al precedente paragrafo 3, lett. b) non necessita di sottoscrizione. In caso contrario, tale documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Partner Capofila con firma digitale o elettronica qualificata.

5. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al Capofila del Partenariato i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., che comunque non possono essere superiori a 15 giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti. Le risposte pervenute oltre i termini sopraindicati non verranno prese in considerazione.

6. La dimensione massima di ciascun file caricabile nella piattaforma Bandi e Servizi è di 50 MB.

7. La verifica della rendicontazione delle spese sarà svolta dal Gestore entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di protocollazione della richiesta di erogazione dell'agevolazione o del relativo saldo. Le richieste di integrazioni sospendono i termini di erogazione fino al ricevimento della documentazione richiesta, che deve pervenire entro il termine fissato dal Gestore nella richiesta di integrazioni e comunque non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.

8. Il Gestore, a seguito della richiesta di erogazione dell'Agevolazione o del relativo saldo, provvede a verificare:

   a) i risultati e gli obiettivi raggiunti sulla base della relazione finale;

   b) la rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale;

   e) la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) ove applicabile, valido al momento dell'erogazione per tutti i beneficiari; in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98);

9. A seguito della verifica della rendicontazione, il Soggetto Gestore procede a validare l'importo delle spese rendicontate. Qualora le spese rendicontate siano inferiori alle spese ammesse in fase di concessione o non tutte le spese rendicontate siano validate, il Gestore procede a rideterminare l'Agevolazione ai sensi dell'articolo C.4.d Variazioni e rideterminazioni dei contributi, nel rispetto della percentuale di copertura di agevolazione massima ammessa e a condizione che, pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto ammesso. L'eventuale aumento delle spese complessive dell'iniziativa rendicontate non determina in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'Agevolazione concessa.

10. Concluse tali verifiche il Gestore provvede all'erogazione dell'Agevolazione o del relativo saldo.

11. Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.4.d Variazioni e rideterminazioni dei contributi

1. In sede di rendicontazione sono consentiti scostamenti, rispetto a quanto ammesso in sede di concessione, tra le tipologie di spesa di cui all'art. B.3 Costi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità; tali scostamenti non richiedono una preventiva autorizzazione e, pertanto, non sarà necessario procedere con la richiesta di variazione ma sarà sufficiente dare chiara evidenza di tali modifiche nella relazione finale. Non sono tuttavia ammissibili scostamenti che intervengono su tipologie di spesa inizialmente non previste.

2. Successivamente al provvedimento di concessione dell'Agevolazione, eventuali richieste o comunicazioni di variazione inerenti le fattispecie di seguito elencate, dovranno essere presentate dal Partner Capofila tramite la piattaforma Bandi e Servizi:

   - **svolgimento dell'evento fieristico**. Le comunicazioni di variazioni relative all'evento fieristico (es. variazione del luogo di svolgimento, posticipo delle date di svolgimento, annullamento dell'evento fieristico, ecc.) devono essere tempestivamente comunicate sulla piattaforma Bandi e Servizi dal Partner Capofila.

   - **singoli Partner beneficiari**. Le comunicazioni di variazioni inerenti i Partner beneficiari, in particolare le **modifiche anagrafiche** e le **variazioni societarie** possono includere:

     I. **Modifiche anagrafiche** (variazioni di informazioni fornite in fase di presentazione della Domanda). Tali variazioni devono essere tempestivamente comunicate sulla piattaforma Bandi e Servizi da ciascun Partner beneficiario, per il tramite del Partner capofila, al Responsabile del Procedimento al loro verificarsi, ma non sono soggette ad autorizzazione, salvo facciano venire meno i requisiti soggettivi di cui al precedente articolo A.3 Soggetti beneficiari. Rimane salvo l'obbligo in capo al singolo Partner beneficiario che abbia subito la modifica anagrafica di aggiornare il proprio profilo variato sulla piattaforma Bandi e Servizi.

     II. **Variazioni societarie** (subentro di un nuovo soggetto a seguito di operazioni societarie quali, ad esempio, scissione, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda, incorporazione). Tali variazioni devono essere tempestivamente comunicate da ciascun Partner beneficiario, per il tramite del Partner capofila e per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi, al Responsabile del Procedimento al loro verificarsi e sono sottoposte all'autorizzazione del Responsabile del Procedimento, previa verifica del rispetto dei requisiti soggettivi di cui all'articolo A.3 Soggetti beneficiari da parte del soggetto subentrante (incluso il requisito della dimensione di impresa). A seguito dell'istruttoria, l'esito delle verifiche sarà approvato dal Responsabile del Procedimento con apposito provvedimento entro 60 giorni solari e consecutivi alla trasmissione della comunicazione della variazione societaria. In caso di esito positivo dell'istruttoria, il soggetto subentrante per modifica societaria in continuità e *ab origine* subentra integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente Partner beneficiario, compresa la titolarità delle attività a cui si riferisce l'Agevolazione. Rimane salvo l'obbligo in capo al Partner beneficiario di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi e Servizi.

- **Il Partenariato**. Le variazioni relative al Partenariato sono soggette all'autorizzazione del Responsabile del Procedimento e possono includere:

I. **Sostituzione di uno o più Partner beneficiari**. Tale sostituzione potrà essere richiesta dal Partner Capofila, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, entro i 60 giorni precedenti l'inizio dell'evento fieristico e alle seguenti condizioni:

i. la richiesta di sostituzione non potrà riguardare più del 25% dei Partner beneficiari, arrotondati all'unità per difetto;

ii. la sostituzione del Partner beneficiario avviene con un soggetto in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo A.3 Soggetti beneficiari. Il nuovo Partner sarà oggetto di un'istruttoria di ammissibilità; il nuovo Partner subentra integralmente negli impegni e negli obblighi assunti dal precedente Partner beneficiario secondo quanto previsto dall'Accordo di Partenariato;

iii. l'eventuale sostituzione di un Partner beneficiario determina la decadenza della quota di Agevolazione facente capo al Partner sostituito e una nuova concessione dell'Agevolazione in capo al nuovo Partner beneficiario; l'Agevolazione è concessa al nuovo Partner beneficiario entro i limiti consentiti dal regime di aiuto applicato e non potrà in alcun caso essere superiore all'Agevolazione originariamente concessa al Partner sostituito.

Nel caso in cui la sostituzione del Partner riguardi il Partner Capofila, la comunicazione deve essere trasmessa da uno degli altri Partner beneficiari via PEC a Unioncamere Lombardia allegando una comunicazione sottoscritta da tutti i Partner beneficiari, nella quale il nuovo soggetto Capofila dichiara di subentrare in continuità e *ab origine* integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente Partner Capofila.

II. **Variazione in diminuzione del numero dei Partner beneficiari a seguito della rinuncia di uno o più partner beneficiari.** Tale variazione potrà essere richiesta dal Partner Capofila, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, entro i 60 giorni precedenti l'inizio dell'evento fieristico. In tal caso, i Partner beneficiari rinunciatari decadono dall'agevolazione concessa; pertanto, l'agevolazione complessiva concessa al Partenariato verrà proporzionalmente rideterminata in diminuzione considerando il numero di Partner beneficiari effettivi. Nel caso in cui il numero di imprese beneficiarie fosse inferiore a 3 l'intero Partenariato decadrà dall'agevolazione.

III. **Variazione in aumento dei Partner beneficiari a seguito dell'ingresso di uno o più nuovi Partner beneficiari.** Tale variazione potrà essere richiesta dal Partner Capofila, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, entro i 60 giorni precedenti l'inizio dell'evento fieristico, a condizione che il nuovo soggetto sia in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo A.3 Soggetti beneficiari. Il nuovo Partner beneficiario sarà oggetto di un'istruttoria di ammissibilità. Resta inteso che l'agevolazione complessiva già concessa non potrà subire variazioni aumento; verrà invece rideterminato il valore previsionale del beneficio per ciascuna impresa partecipante al Partenariato che verrà calcolato, nel rispetto della normativa in vigore del regime "De Minimis", suddividendo l'agevolazione complessiva concessa al Partenariato per il numero di imprese beneficiarie effettivamente partecipanti allo stesso.

3. Con riferimento alle variazioni suddette, Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia si riservano la facoltà di chiedere ai Partner beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero

necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.

4. In caso di inaccessibilità della piattaforma informatica, le comunicazioni di variazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo del Responsabile del procedimento organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

D.1.a Obblighi generali dei beneficiari

1. I Soggetti beneficiari sono altresì obbligati a:
   - rispettare tutte le previsioni del presente bando, compresa l'accettazione del contributo entro i termini previsti dall'articolo C.4.a Adempimenti post concessione;
   - rispettare tutti gli impegni previsti nell'Accordo di Partenariato di cui all'allegato D.12.c;
   - fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
   - conservare, per un periodo di almeno 10 anni dall'anno successivo all'erogazione dell'agevolazione, la documentazione relativa alle attività realizzate e ai costi sostenuti;
   - comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali variazioni ai sensi del punto C.4.d Variazioni e rideterminazioni dei contributi;
   - accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;
   - rispettare il principio di stabilità delle operazioni previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che dispone che, per un periodo di 3 anni dal pagamento del contributo, non debba avvenire:
     a. la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
     b. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

     Gli importi sono recuperati in proporzione al periodo di non conformità.

D.1.b Obblighi di pubblicizzazione del Progetto

1. I Soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 articoli 46,47, 50 e allegato IX.

2. Nello specifico, i Soggetti beneficiari devono garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando i modelli disponibili su avvisi correlati al sito https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027/comunicare-il-programma-9.

3. Nell'ambito di tali attività, i Soggetti beneficiari devono **informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web (ove questo esista), una breve descrizione**

del progetto compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

4. Il Capofila del Partenariato deve fornire idonea **documentazione fotografica** che attesti l'effettiva partecipazione alla fiera da parte di tutti i Partner (es. stand in uso con loghi aziendali, loghi PR FESR 2021-2027, materiale esposto, foto di dettaglio rispetto allo spazio espositivo acquistato/noleggiato, etc.) e le forme di pubblicizzazione realizzate nelle modalità sopra indicate, da allegare alla richiesta di erogazione della tranche a saldo dell'agevolazione di cui al precedente articolo C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione.

5. Per operazioni di costo inferiore a € 500.000,00, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico, presso la sede del beneficiario, **almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, o un display elettronico** equivalente, in cui compaiono gli elementi caratterizzanti la comunicazione, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

6. Maggiori informazioni e approfondimenti, possono essere richieste alla seguente casella mail comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari

D.2.a Rinuncia

1. Il Partenariato, rappresentato dal suo Capofila, ha facoltà di ritirare la Domanda sino al provvedimento di ammissione o non ammissione all'Agevolazione. Successivamente il Partenariato ha facoltà di rinunciare all'Agevolazione concessa.

2. Per comunicare il ritiro o la rinuncia, il Capofila del Partenariato deve utilizzare l'apposita funzione di Bandi e Servizi o, in caso di inaccessibilità della piattaforma informatica, inviare una PEC all'indirizzo del Responsabile del procedimento organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it.

3. In caso di agevolazione già concessa, Unioncamere Lombardia prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza del Partenariato dall'agevolazione concessa.

4. I Partenariati che ritirano la Domanda o rinunciano all'agevolazione prima della chiusura dello sportello per la presentazione delle domande possono presentare una nuova domanda, in ogni caso entro i termini stabiliti all'art. C.1 del bando.

5. I Partner beneficiari possono rinunciare all'agevolazione per il tramite del Partner Capofila, che lo comunica al Responsabile del Procedimento attraverso l'apposita funzione di Bandi e Servizi; per gli effetti di tale rinuncia si rimanda al precedente articolo C.4.d Variazioni e rideterminazioni dei contributi.

D.2.b Decadenza

1. Unioncamere Lombardia emana un apposito provvedimento di decadenza del Partenariato dall'agevolazione concessa, dandone immediata comunicazione, nei seguenti casi:

   a) mancato rispetto di uno o più degli obblighi generali di cui al precedente articolo D.1.a Obblighi generali dei beneficiari comma 1;

b) mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo D.1.b Obblighi di pubblicizzazione del Progetto;

c) variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto per il quale venga meno il possesso dei requisiti soggettivi previsti all'articolo A.3 del presente bando, salvo il requisito della dimensione di impresa;

d) rinuncia all'Agevolazione ai sensi del precedente articolo D.2.a Rinuncia;

e) false dichiarazioni rese e sottoscritte dai Soggetti beneficiari in fase di presentazione della Domanda e di richiesta di erogazione dell'agevolazione;

f) mancato invio da parte del Partner Capofila della richiesta di erogazione con relativa documentazione entro i termini previsti al paragrafo C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione;

g) i soggetti beneficiari non abbiano una sede operativa attiva in Lombardia all'atto dell'erogazione dell'agevolazione;

h) variazioni del Partenariato che comportino la diminuzione dei partner beneficiari in numero inferiore a 3 MPMI.

D.2.c Recupero delle somme erogate

1. Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia si riservano, in caso di dichiarazione di decadenza totale o parziale del Soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa, di non liquidare l'Agevolazione oppure se le somme sono già state erogate, di adottare le opportune azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

2. In particolare, nei casi di dichiarazione di decadenza dall'Agevolazione, esperiti i tentativi di recupero da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia procede al recupero delle somme, ai sensi della L.R. 14 luglio 2003, n.10.

3. Gli importi dovuti sono inoltre incrementati degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e fino alla data di adozione del provvedimento di decadenza.

D.3 Ispezioni e controlli

1. I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti al fine di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

2. Rispetto alle dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 verranno effettuati controlli anche a campione per verificare la veridicità delle stesse.

D.4 Monitoraggio dei risultati

1. Le imprese beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per effettuare il monitoraggio dei progetti agevolati.

2. Le imprese beneficiarie sono tenute altresì a fornire, tramite il sistema informatico "Bandi e Servizi", alcuni dati di monitoraggio, richiesti in fase di adesione e, in caso di avvenuta concessione, anche di rendicontazione, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo del progetto. Tali informazioni non saranno oggetto di valutazione.

3. Indicatori. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, nonché ai fini del monitoraggio ambientale e dell'impatto in termini di pari opportunità e non discriminazione, gli indicatori individuati sono i seguenti:

   - CO01- numero di imprese sostenute (suddivise per classe dimensionale);
   - CO02 - numero di imprese sostenute con sovvenzioni;
   - RCR02 - investimenti privati abbinati al sostegno pubblico.

4. Customer satisfaction. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento relativo all'adozione del presente Bando è individuato nel Dirigente *pro tempore* della Unità organizzativa "Internazionalizzazione, export e digitalizzazione delle imprese lombarde" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

2. Per quanto attiene all'individuazione del Responsabile del Procedimento di cui alla successiva fase di attuazione del presente bando, si rinvia all'adozione di un ulteriore e consequenziale provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Allegato D.12.a "Informativa sul trattamento dei dati personali", parte integrante e sostanziale del presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, sulla piattaforma Bandi e Servizi (http://www.bandi.regione.lombardia.it), sul portale istituzionale di regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it) e sul sito

regionale dedicato alla Programmazione Europea https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027

2. Qualsiasi informazione relativa al presente bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

   - Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:
     - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico;
     - dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.
   - Per informazioni relative ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: fiere.fesr@lom.camcom.it indicando in oggetto l'Avviso "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – Edizione 2026-2028". Per il riscontro si dovrà far riferimento alle FAQ pubblicate ed aggiornate sul sito www.unioncamerelombardia.

3. Per rendere più agevole la partecipazione al presente bando, in attuazione della Legge regionale 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Bando "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – Edizione 2026-2028"
DI COSA SI TRATTA	La Misura prevede agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto per le MPMI, con sede operativa attiva in Lombardia al momento dell'erogazione del contributo, che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata a manifestazioni fieristiche di livello internazionale.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono accedere all'agevolazione di cui al presente bando Partenariati costituiti da almeno 5 MPMI e/o associazioni inquadrate come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.). Le associazioni, per essere inquadrate come MPMI, devono: a) svolgere in modo continuativo e organizzato l'attività economica (produzione o scambio di beni e servizi); b) rispettare i parametri dimensionali europei (personale e fatturato) definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.; I soggetti facenti parte del Partenariato devono essere legati tra loro da un Accordo di Partenariato e rappresentati da un Capofila. Ciascuna impresa potrà partecipare ad un unico Partenariato. Al Partenariato possono partecipare anche altri soggetti (quali, ad esempio, associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc.) con funzione di aggregatori; tali soggetti, tuttavia, non sono

configurabili quali beneficiari della presente misura salvo che essi stessi soddisfino i requisiti di cui al successivo paragrafo 4.

I soggetti beneficiari devono necessariamente avere i seguenti requisiti:

a) essere MPMI costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o, in alternativa, essere associazioni inquadrate come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) iscritte al Repertorio Economico Amministrativo (REA) delle CCIAA competenti;

b) avere in Lombardia una sede operativa (rilevabile nella visura camerale) al momento dell'erogazione dell'agevolazione o una stabile organizzazione;

c) non trovarsi, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata per le start-up innovative o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

Sono esclusi i soggetti che:

i. <u>al momento di presentazione della domanda</u>:

   a) siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c del Regolamento (UE) n. 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025;

   b) rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023;

   c) rientrino, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca), L (Attività finanziarie ed assicurative) e M (Attività immobiliari) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025;

ii. <u>al momento della concessione:</u>

   a) non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);

	b) non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile; c) rientrino nelle casistiche applicabili, di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 – "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160" e nello specifico che: • siano stati oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; • abbiano legali rappresentanti o amministratori per i quali sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico a una procedura di appalto; • in caso di soggetti obbligati in base alla normativa vigente all'iscrizione al Registro delle Imprese italiano, non siano in regola con le disposizioni dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 (polizze catastrofali) e s.m.i..
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria della misura è pari a € 4.646.882,96. Per ciascuna fiera che verrà approvata la dotazione finanziaria massima è di € 200.000,00. Le risorse sono stanziate nell'ambito dell'Asse 1, Obiettivo Specifico RS01.3 - Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di un contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, fino a un massimo di euro 200.000,00 per ciascun Partenariato e per ciascuna manifestazione fieristica a cui lo stesso partecipa. Il valore previsionale del beneficio per ciascuna impresa partecipante al Partenariato verrà calcolato, nel rispetto della normativa in vigore del regime "De Minimis", suddividendo l'agevolazione complessiva concessa al Partenariato per il numero di imprese partecipanti allo stesso. L'agevolazione, per i Partner non Capofila del Partenariato, si configura quale aiuto indiretto in conto servizi.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 (di seguito "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la

	nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
PROCEDURA DI SELEZIONE	Le domande sono selezionate secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 123/98. L'istruttoria è effettuata secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate. Per ciascuna manifestazione fieristica potrà essere ammessa e finanziata al massimo una domanda. Eventuali domande presentate e protocollate dal sistema informativo in eccesso rispetto alla dotazione finanziaria disponibile saranno poste in lista d'attesa e valutate solo qualora la domanda che la precede cronologicamente non venga accolta o qualora si rendano disponibili nuove risorse
DATA APERTURA	Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 19 maggio 2026, salvo proroga.
DATA CHIUSURA	Ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e comunque non oltre le ore 12:00 del 30 settembre 2027, salvo proroga.
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal Capofila del Partenariato obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it. Ai fini della determinazione della data di presentazione della Domanda viene considerata esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo registrata dalla piattaforma Bandi e Servizi.
CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere ad Aria S.p.A. alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi: – dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico – dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica. Per qualsiasi informazione relativa al presente bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: fiere.fesr@lom.camcom.it indicando in oggetto l'Avviso "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – Edizione 2026-2028".

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al presente bando è tutelato ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi" e dalla Legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Regione Lombardia. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

2. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

   UNIONCAMERE LOMBARDIA
   Area servizi alle imprese e al territorio
   Via Ercole Oldofredi, 23 - 20124 Milano
   organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it

3. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, che li determina come segue:

   - la copia cartacea costa euro 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
   - la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa euro 2,00;
   - le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

   Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.9 Clausola Antitruffa

1. Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Definizioni e glossario

1. Ai fini del presente bando i termini di seguito indicati hanno, sia al singolare che al plurale, il significato di seguito loro attribuito:

   - **Accordo di Partenariato:** accordo sottoscritto tra almeno 5 MPMI e/o associazioni inquadrate come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) finalizzato a costituire il Partenariato e a regolare i rispettivi diritti e obblighi per la partecipazione in forma aggregata ad una Fiera Internazionale. L'Accordo può essere sottoscritto anche da altri soggetti (quali, ad esempio, associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc.) con mera funzione di aggregatori.

   - **Agevolazione:** le risorse finanziarie, di natura pubblica, concesse a fondo perduto ai Partner beneficiari, ai sensi del presente bando, per la partecipazione in forma aggregata ad una Fiera

Internazionale, ed erogate a saldo al Partner Capofila a conclusione dell'evento. Per i Partner non Capofila del Partenariato l'agevolazione si configura quale aiuto indiretto in conto servizi.

- **Associazione inquadrata come MPMI** (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.): associazione iscritta al Repertorio Economico Amministrativo (REA) delle CCIAA competenti che svolge in modo continuativo e organizzato l'attività economica (produzione o scambio di beni e servizi) e rispetta i parametri dimensionali europei (personale e fatturato) definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- **Fiera internazionale**: evento fieristico avente rilevanza internazionale organizzato da aziende, associazioni imprenditoriali o player internazionali del settore fieristico.
- **Micro, Piccola e Media Impresa (MPMI):** ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, è "MPMI" l'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Le esatte modalità di calcolo di tali dati sono definite agli art. 4-5-6 del suddetto allegato 1 e devono tenere conto, in tutto o in quota parte, anche dei dati delle eventuali imprese "associate" e "collegate" come definite all'art. 3.
- **Partenariato**: aggregazione strategica tra almeno 5 MPMI e/o associazioni inquadrate come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) finalizzata alla partecipazione in forma aggregata a manifestazioni fieristiche di livello internazionale. Al Partenariato possono partecipare anche altri soggetti (quali, ad esempio, associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc.) con funzione di aggregatori; questi ultimi, tuttavia, non sono configurabili quali beneficiari della misura salvo che essi stessi siano configurabili come MPMI e che soddisfino i requisiti di cui all'art. A.3.4 del presente bando.
- **Partner beneficiario:** Micro, Piccola o Media Impresa o associazione inquadrata come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) inclusa nel Partenariato e a cui è concessa l'agevolazione in termini di aiuto indiretto in conto servizi.
- **Partner Capofila:** Micro, Piccola o Media Impresa o associazione inquadrata come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) beneficiaria dell'agevolazione, individuata come capofila da tutti i componenti del Partenariato nel relativo Accordo. Il Partner Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti di Regione Lombardia e del Soggetto gestore Unioncamere Lombardia e pone in essere tutte le attività finalizzate alla partecipazione del Partenariato alla fiera, sostenendo direttamente le spese oggetto dell'Agevolazione.
- **Partner non beneficiario:** soggetto (ad esempio, associazione di categoria, Cluster Tecnologico Lombardo, ecc.) che può partecipare al Partenariato, sottoscrivendo il relativo accordo, con mera funzione di aggregatore; tale soggetto non è configurabile quale beneficiario dell'agevolazione salvo che esso stesso sia qualificabile come MPMI e che soddisfi i requisiti di cui all'art. 3.4 del presente bando.
- **Progetto**: programma di attività, descritto nell'Accordo di Partenariato, inerente la partecipazione del Partenariato ad una Fiera Internazionale.
- **Unioncamere Lombardia:** Unioncamere Lombardia svolge per conto di Regione Lombardia la funzione di Organismo Intermedio in virtù di quanto stabilito dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, di cui alla DGR XII/2171 del 15 aprile 2024.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	**Tempistiche**
Svolgimento delle manifestazioni fieristiche	Manifestazioni fieristiche che si svolgono a partire da 6 mesi successivi alla data di presentazione della domanda ed entro il mese di marzo 2028.
Presentazione domanda di contributo	Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 19 maggio 2026, salvo proroga.
Esito della valutazione delle domande presentate (provvedimento di ammissione o non ammissione)	Entro 90 giorni dalla data di presentazione delle domande (non computando il mese di agosto)
Accettazione del contributo	Entro 15 giorni solari consecutivi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione da parte di Unioncamere Lombardia.
Presentazione della rendicontazione	Entro 60 giorni dalla conclusione della fiera
Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo	Entro 80 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

D.12 Allegati

ALLEGATO D.12.a – Informativa per il trattamento dei dati personali

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA MISURA "CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA – EDIZIONE 2026-2028"

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di istruire la richiesta di contributo a fondo perduto alle ~~M~~PMI lombarde in partenariato che partecipano a manifestazioni fieristiche internazionali.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi: 1- dell'art. 6 (par.1) lett. e) del GDPR; 2- dell'art. 2-ter del Codice Privacy; 3- della Legge regionale n.11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"; 4- del Regolamento (UE) n.2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al FESR e al Fondo di Coesione; 5- del Regolamento (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al FESR; 6- D.G.R. n. XI/6023 del 20 aprile 2026 avente ad oggetto: "2021IT16RFPR010 – Nuove determinazioni sulla misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" – azione 1.3.1 - sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia	Dati anagrafici: nome e cognome; Codice fiscale; data e luogo di nascita nel caso eventuale di domanda da parte di soggetto straniero.

	2021-2027 e approvazione degli elementi essenziali della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – Edizione 2026-2028".	

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati ad ARIA S.p.A., fornitore della piattaforma informatica, e a Unioncamere Lombardia, organismo intermedio, in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni a partire dall'anno successivo all'erogazione dell'incentivo.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 11/05/2026

ALLEGATO D.12.b – Criteri per la rendicontazione delle spese

1. CRITERI GENERALI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1.1. Disposizioni generali sull'ammissibilità delle spese

1. Fatte salve le disposizioni di cui agli articoli B.3 e C.4 del bando, ai fini degli obblighi di rendicontazione e dell'erogazione dell'agevolazione, tutte le spese per essere considerate ammissibili devono:
   a) rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'articolo B.3 del Bando e riportate nel successivo paragrafo 1.2 del presente allegato;

b) essere pertinenti e coerenti con il Progetto ammesso ad agevolazione e direttamente imputabili allo stesso;

c) essere effettivamente sostenute dal Partner Capofila a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della Domanda di partecipazione ed entro e non oltre 60 giorni dopo la data di conclusione della Fiera Internazionale, verificabile sulla base delle date di emissione dei titoli di spesa; fanno eccezione eventuali acconti versati all'ente fieristico ai fini della prenotazione/dell'acquisto dello spazio espositivo, i quali sono ammissibili dalla data di pubblicazione della DGR istitutiva della misura sul BURL (23/04/2026); non sono ammissibili le spese sostenute oltre il termine ultimo sopra indicato;

d) essere chiaramente imputate al Partner Capofila ed essere sostenute esclusivamente da quest'ultimo (i titoli di spesa devono essere intestati esclusivamente al Partner Capofila) ed essere presentate secondo quanto previsto dal bando e dal presente allegato;

e) essere relative a beni consegnati, installati e messi in funzione ovvero a servizi realizzati in coerenza con gli obiettivi del Progetto finanziato;

f) derivare, a seconda della natura della spesa sostenuta, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini confermati, lettere d'incarico, ecc…) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto ammesso all'agevolazione, i termini di consegna e/o erogazione dei servizi, le modalità di pagamento;

g) essere esposte al netto di IVA o altre imposte e tasse e di ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale ed assicurativo (ad eccezione dei casi in cui questi siano realmente e definitivamente sostenuti dal Partner Capofila e non siano in alcun modo recuperabili dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui quest'ultimo assoggettato) ai sensi dell'art.15 del D.P.R. n.22/2018 ; il Partner Capofila che non può in alcun modo recuperare l'IVA sostenuta, al fine di dimostrare tale posizione, deve allegare alla rendicontazione un'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si comunica il regime fiscale al quale è soggetto e la non recuperabilità dell'IVA;

h) essere giustificate da fatture o da documenti contabili o fiscali di valore probatorio equivalente, interamente quietanzate alla data della presentazione della rendicontazione ed emesse dal fornitore dei beni/servizi; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui alla fattura o al documento contabile probatorio; a tale previsione fanno eccezione le spese per costi indiretti, riconosciuti in maniera forfettaria conformemente all'articolo 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060; come data di quietanza farà fede la data di valuta dell'operazione; una fattura non interamente quietanzata nel periodo di ammissibilità della spesa, sarà ritenuta interamente non ammissibile; la spesa deve essere quietanzata entro e non oltre 60 giorni dopo la data di conclusione della Fiera Internazionale;

i) essere giustificate da fatture/documenti giustificativi originali conservati dal Partner Capofila e rendicontati sul sistema informativo. I suddetti documenti dovranno essere conservati secondo le modalità indicate al paragrafo 2 del presente allegato;

j) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Partner Capofila, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al Progetto oggetto di agevolazione. A tal proposito si specifica quanto segue:

- le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei paga-

menti (a titolo esemplificativo: tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, assegno, carta di credito o di debito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il Partner Capofila e i fornitori;

- il conto corrente, gli assegni non trasferibili, le carte (carta di credito o di debito aziendale) devono essere intestati al Partner Capofila (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali, che siano quindi intestate al Partner Capofila o per le quali, in ogni caso, il conto corrente di riferimento per addebito/accredito sia intestato al Partner Capofila);
- l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo e la data del pagamento, nonché la causale dello stesso;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- in nessun caso saranno ammesse le spese sostenute, anche in parte, tramite:
  - compensazione di crediti e debiti;
  - pagamento in contanti;
  - pagamenti effettuati direttamente da dipendenti/addetti, soci o amministratori del Partner Capofila;
  - pagamenti effettuati da Partner diversi dal Partner Capofila.

2. Non sono ammesse spese fatturate da imprese aventi rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile o soci in comune con uno dei Partner.
3. Il Partner Capofila è tenuto alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto oggetto di agevolazione ai sensi dell'articolo 74, comma 1 lett. a) del Regolamento 1060/2021. Le spese, infatti, devono essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del Partner Capofila.
4. In relazione alle spese rendicontate valgono inoltre i seguenti criteri:
   a) deve essere mantenuta la rispondenza del Progetto realizzata alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto approvato;
   b) la presentazione della domanda di erogazione della tranche a saldo delle spese, corredata dalla relativa rendicontazione, dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi utilizzando la modulistica disponibile nell'apposita sezione della Piattaforma medesima ed entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione dell'evento fieristico, come indicato all'art. B.2.b. del Bando e comunque perentoriamente entro e non oltre 180 giorni naturali e consecutivi pena la decadenza di tutto il Partenariato dall'Agevolazione concessa.
   c) qualora i giustificativi di spesa siano redatti in una lingua differente dall'italiano o dall'inglese, dovrà essere allegata una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Partner Capofila. Per quanto concerne la documentazione attestante la realizzazione del Progetto, qualora redatta in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Partner Capofila dovrà essere conservata presso la sede dello stesso e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti
   d) non rientrare nelle esclusioni di cui all'art. B.3 comma 5 del bando, e riportate nel successivo paragrafo 1.3.

1.2 Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di seguito elencate:

a) **Spese relative allo spazio espositivo,** come di seguito dettagliate:

a.1) Acquisto/noleggio dello spazio espositivo;

a.2) Allestimento dello spazio espositivo (progettazione e realizzazione)

a.3) Acquisto di servizi accessori (es. hostess, interpretariato, pulizie, servizi tecnici, spese di trasporto dei campionari, eventuali assicurazioni, ecc.);

a.4) Spese di iscrizione alla fiera

b) **Costi indiretti** riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% delle spese di cui al punto B3.1 lett. a) ai sensi dell'articolo 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

1.3 Tipologia di spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

a) quote di partecipazione/iscrizione/organizzazione relative ad eventi collegati alla fiera internazionale (ad esempio workshop, eventi B2b, seminari, etc);
b) eventuali oneri doganali connessi al trasporto di campionari utilizzati presso l'evento;
c) servizi di catering;
d) servizi assicurativi collegati alla partecipazione alla fiera;
e) attività di ricerca e creazione lista invitati;
f) attività di segreteria e similari svolte da personale dipendente dei Partner;
g) spese di personale, trasporto, vitto, alloggio e rappresentanza;
h) spese sostenute da Partner diversi dal Partner capofila e/o fatturate da un Partner al Partner Capofila;
i) I.V.A. salvo nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile;
j) tutto quanto non espressamente previsto al precedente punto 1.2.

2. CRITERI GENERALI PER LA CONSERVAZIONE E L'ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

1. Il Partner Capofila è tenuto a conservare i documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione cartacea, per un periodo di 10 anni dalla data dell'erogazione dell'agevolazione; tali documenti devono essere resi consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

In merito alle condizioni di conservazione dei documenti probatori delle spese sostenute, si ritiene necessario evidenziare che i suddetti documenti devono essere conservati presso la sede del Partner Capofila alternativamente:

- in originale su supporto cartaceo;
- in originale in versione elettronica (se si tratta di documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili.

2. Su tutti i documenti giustificativi di spesa digitali (fatture elettroniche), il Partner Capofila deve riportare obbligatoriamente, nell'oggetto dei documenti medesimi, la dicitura relativa agli estremi del bando di riferimento ed il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato nell'atto di concessione del

contributo ("Spesa sostenuta a valere sul Bando Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – Edizione 2026-2028 – CUP n. XXXX").

Unicamente nel caso di fatture relative a spese sostenute prima della concessione e dell'ottenimento del CUP o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, è necessario effettuare una copia cartacea delle stesse su cui apporre l'annullamento, compilando e conservando nel medesimo fascicolo una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da presentare anche in sede di rendicontazione, secondo il modello che verrà reso disponibile sul sistema informativo.

In caso di fatture elettroniche che non riportano il CUP o che riportano un CUP errato, sarà necessario integrare o modificare lo stesso avvalendosi della procedura di integrazione del CUP messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Qualora non sia applicabile la normativa relativa alla fatturazione elettronica, su tutti i documenti giustificativi di spesa cartacei (fatture o documenti di equivalente valore probatorio), il Partner Capofila deve comunque apporre la dicitura sopra riportata.

3. CRITERI DI RENDICONTAZIONE SPECIFICI PER LE SINGOLE VOCI DI SPESA

3.1 Spese relative allo spazio espositivo di cui alla lettera a) dell'art. B.3 comma 1

3.1.1. Acquisto/noleggio dello spazio espositivo di cui al punto a.1) dell'art. B.3 comma 1 lettera a)

Nell'ambito di tale categoria sono ammissibili unicamente le spese relative all'acquisto/noleggio dello spazio espositivo relativo all'intero Partenariato e avente le caratteristiche indicate all'art. B.2.a comma 3 del bando, secondo le condizioni contrattuali negoziate dal Partner Capofila con l'ente fieristico e/o con soggetti terzi.

I) DETERMINAZIONE DEL COSTO

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA ed in quota parte rispetto al quantitativo utilizzato per il Progetto ammesso all'agevolazione.

II) GIUSTIFICATIVI DI SPESA

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione rendicontativa e giustificativa, in parte da allegare elettronicamente nella piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del Partner Capofila, come di seguito dettagliato.

a. **Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente nella Piattaforma Bandi e Servizi.**

   All'atto della rendicontazione con domanda di erogazione, dovranno essere inserite nel Sistema Informativo:

   - le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione, inclusa copia dell'estratto conto bancario da cui si rilevi l'addebito (file unico in formato elettronico con estensione .pdf);
   - le copie dei contratti da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, la dimensione dello stand acquistato/noleggiato, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto cui è collegata l'agevolazione, i termini di consegna/erogazione, le modalità di pagamento.
   - catalogo espositori o altra documentazione ufficiale da cui si evinca la presenza in fiera dei soggetti componenti il Partenariato;

- documentazione fotografica da cui si possa desumere l'effettiva presenza in fiera di tali soggetti con propria postazione o stand (es. logo aziendale/di progetto + logo fiera);
- I giustificativi di spesa dovranno riportare indicazione chiara del bene/servizio acquistato.

b. Documentazione da conservare presso la sede del Partner Capofila

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Partner Capofila e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- Contratto, preventivo/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritti o firmati per accettazione, con descrizione del bene/servizio e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni/servizi;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- catalogo espositori o altra documentazione ufficiale da cui si evinca la presenza in fiera dei soggetti componenti il Partenariato;
- documentazione fotografica da cui si possa desumere l'effettiva presenza in fiera di tali soggetti con propria postazione o stand (es. logo aziendale/di progetto + logo fiera);
- copia delle scritture contabili e libro cespiti laddove previsto.

3.1.2. Allestimento dello spazio espositivo (progettazione e realizzazione) di cui al punto a.2) dell'art. B.3 comma 1 lettera a)

Nell'ambito di tale categoria sono ammissibili le spese relative all'allestimento dello spazio espositivo, coerentemente con le caratteristiche indicate all'art. B.2.a comma 3 del bando e secondo le condizioni contrattuali negoziate con l'ente fieristico e/o con soggetti terzi.

A titolo meramente esemplificativo, sono ammissibili le spese collegate all'evento relative a:

- acquisto dei servizi di progettazione dei locali/spazi/stand;
- acquisto e/o il noleggio di materiali ai fini dell'allestimento dei locali/spazi/stand (arredi, attrezzature e strumentazioni tecniche ad esclusione dei macchinari e degli impianti destinati alla produzione);
- allestimento e la manutenzione degli spazi espositivi.

I) DETERMINAZIONE DEL COSTO

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA ed in quota parte rispetto al quantitativo utilizzato per il Progetto ammesso a finanziamento.

II) GIUSTIFICATIVI DI SPESA

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione rendicontativa e giustificativa, in parte da allegare elettronicamente nella Piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del Partner Capofila, come di seguito dettagliato.

a. Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente nella Piattaforma Bandi e Servizi

All'atto della rendicontazione con domanda di erogazione, dovranno essere inserite nel Sistema Informativo:

- le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione, inclusa copia dell'estratto conto bancario da cui si rilevi l'addebito (file unico in formato elettronico con estensione .pdf);
- le copie dei contratti preventivi o ordini controfirmati per accettazione, lettere d'incarico, ecc., da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto cui è collegata l'agevolazione, i termini di consegna/erogazione, le modalità di pagamento;
- la documentazione relativa al rispetto del principio DNSH ai sensi del successivo art. 4.

I giustificativi di spesa dovranno riportare indicazione chiara del bene/servizio acquistato.

b. Documentazione da conservare presso la sede del Partner Capofila

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Partner Capofila e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- Contratto, preventivo/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritti o firmati per accettazione, con descrizione del bene/servizio e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni/servizi;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti laddove previsto;
- documentazione relativa al rispetto del principio DNSH ai sensi del successivo art. 4.

3.1.3. Acquisto di servizi accessori (es. hostess, interpretariato, pulizie, servizi tecnici, spese di trasporto dei campionari, eventuali assicurazioni, ecc.) di cui al punto a.3) dell'art. B.3 comma 1 lettera a)

Nell'ambito di tale categoria sono ammissibili le spese relative all'acquisto di servizi accessori, secondo le condizioni contrattuali negoziate con l'ente fieristico e/o con soggetti terzi.

A titolo meramente esemplificativo, sono ammissibili le spese collegate all'evento relative a:

- servizi di interpretariato e traduzione;
- manutenzione degli spazi espositivi;
- servizi di pulizia;
- servizi di facchinaggio;
- servizi di allacciamento ai servizi di energia elettrica, internet, acqua e ogni altro servizio tecnico;
- messa a disposizione di personale dedicato (ad inclusione delle hostess);
- spese di trasporto dei campionari;
- eventuali assicurazioni connesse al trasporto dei campionari.

I) DETERMINAZIONE DEL COSTO

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA ed in quota parte rispetto al quantitativo utilizzato per il Progetto ammessa a finanziamento.

II) GIUSTIFICATIVI DI SPESA

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione rendicontativa e giustificativa, in parte da allegare elettronicamente nella Piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del Partner Capofila, come di seguito dettagliato.

a. Documentazione elettronica <u>da imputare e allegare</u> direttamente nella Piattaforma Bandi e Servizi

All'atto della rendicontazione con domanda di erogazione, dovranno essere inserite nel Sistema Informativo:

- le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione, inclusa copia dell'estratto conto bancario da cui si rilevi l'addebito (file unico in formato elettronico con estensione .pdf);
- contratto, preventivi o ordini controfirmati per accettazione, lettere d'incarico, ecc., da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto cui è collegata l'agevolazione, i termini di consegna/erogazione, le modalità di pagamento;
- la documentazione relativa al rispetto del principio DNSH ai sensi del successivo art. 4.

I giustificativi di spesa dovranno riportare indicazione chiara del bene/servizio acquistato.

b. Documentazione da conservare presso la sede del Partner Capofila

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Partner Capofila e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- Contratto/lettera d'incarico/preventivo/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritti o firmati per accettazione, con descrizione del bene/servizio e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni/servizi;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti laddove previsto;
- documentazione relativa al rispetto del principio DNSH ai sensi del successivo art. 4.

3.1.4. <u>Spese di iscrizione alla fiera di cui al punto a.4) dell'art. B.3 comma 1 lettera a)</u>

Nell'ambito di tale categoria sono ammissibili le spese relative all'iscrizione alla Fiera Internazionale, secondo le condizioni contrattuali negoziate con l'ente fieristico

A titolo meramente esemplificativo, sono ammissibili le spese collegate all'evento relative a:

- iscrizione, inclusi eventuali acconti se erogati dal Partenariato all'ente fieristico a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della delibera istitutiva della misura (23 aprile 2026);
- inserimento nel catalogo dell'evento fieristico.

I) DETERMINAZIONE DEL COSTO

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA ed in quota parte rispetto al quantitativo utilizzato per il Progetto ammesso a finanziamento.

II) GIUSTIFICATIVI DI SPESA

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione

rendicontativa e giustificativa, in parte da allegare elettronicamente nella Piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del Partner Capofila, come di seguito dettagliato.

a. Documentazione elettronica <u>da imputare e allegare</u> direttamente nella Piattaforma Bandi e Servizi

All'atto della rendicontazione con domanda di erogazione intermedia o finale, dovranno essere inserite nel Sistema Informativo:

- le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione, inclusa copia dell'estratto conto bancario da cui si rilevi l'addebito (file unico in formato elettronico con estensione .pdf);
- esclusivamente in fase di richiesta di erogazione del saldo, le copie dei contratti, preventivi o ordini controfirmati per accettazione, lettere d'incarico, ecc., da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione il Progetto cui è collegata l'agevolazione, i termini di consegna/erogazione, le modalità di pagamento.

I giustificativi di spesa dovranno riportare indicazione chiara del bene/servizio acquistato.

b. Documentazione da conservare presso la sede del Partner Capofila

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Partner Capofila e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- contratto, preventivo/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritti o firmati per accettazione, con descrizione del bene/servizio e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni/servizi;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti laddove previsto.

3.2 <u>Costi indiretti riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% sul totale delle spese di cui al punto B3.1 lett. a) ai sensi dell'articolo 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060 di cui al punto b) dell'art. B.3 comma 1</u>

I costi indiretti sono calcolati forfettariamente nella misura del 7% sul totale delle spese di cui al punto B3.1 lett. a) ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. L'importo delle spese generali verrà rideterminato in funzione delle spese rendicontate effettivamente validate e ricalcolate.

4. <u>CONFORMITÀ RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH</u>

DNSH è l'acronimo di "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo), principio sancito dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo": nella fattispecie le indicazioni relative agli impatti in termini di DNSH sono contenuti per ciascuna azione del PR 2021-2027 nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR 2021-2027 medesimo.

Nel rispetto di tale principio, il Partenariato dovrà attenersi alle seguenti indicazioni.

4.1 Il DNSH si applica alle seguenti tipologie di spesa:

- Allestimento dello spazio espositivo (progettazione e realizzazione) di cui al punto a.2) dell'art. B.3 comma 1 lettera a);
- Acquisto di servizi accessori di cui al punto a.3) dell'art. B.3 comma 1 lettera a), unicamente con riferimento all'acquisto di servizi di pulizie;

4.2 Per rispondere al principio DNSH, beneficiario è invitato a selezionare **uno dei Requisiti di carattere generale** oppure **due o più dei Requisiti specifici** indicati nella seguente tabella. Nel caso di partecipazione a fiere al di fuori del territorio dell'Unione europea, per i Requisiti che richiamano l'avvalimento di certificazioni, il proponete potrà indicare ulteriori specifiche certificazioni di analogo contenuto e finalità, qualora non disponibili quelle esplicitate nel presente testo

Requisito	***Documentazione che dovrà essere esibita per verifica***	
Requisiti di carattere generale		
Selezione di fornitore/i in possesso della certificazione secondo la norma tecnica internazionale UNI ISO 20121:2013	presentazione della certificazione UNI ISO 20121: 2013 rilasciata da un ente terzo accreditato da Accredia per lo schema in questione, in corso di validità	
Selezione di fornitore/i in possesso della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001:2015 sui codici NACE (ATECO) 82.3 "Organizzazioni di convegni e fiere" (settore IAF 35) o 90 "attività creative, artistiche e di intrattenimento" (settore IAF 39) in corso di validità e relative all'attività di organizzazione di eventi.	presentazione della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 o indicazione del numero di registrazione EMAS, in corso di validità	
È nominato un Responsabile in materia di sostenibilità col compito di sovrintendere all'attuazione di tutte le azioni di sostenibilità.	Presentazione della nomina del Responsabile della sostenibilità dell'evento, sottoscritta dal rappresentante legale dell'organizzazione capofila.	
Requisiti specifici		
ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO ESPOSITIVO (PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE) di cui al punto a.2) dell'art. B.3 comma 1 lettera a);		
Utilizzo di elementi di allestimento e arredi riutilizzati da eventi precedenti o derivanti dai centri per il riuso e dai centri di preparazione per il riutilizzo;	documentazione (anche fotografica) da cui si evinca che gli allestimenti e gli arredi sono stati usati da beneficiario in altri eventi, accompagnata da una breve nota tecnica che riferisca le scelte effettuate riguardo le forniture degli allestimenti	Provenienza e fine vita degli allestimenti
Utilizzo di elementi di allestimento e arredi noleggiati	Fattura/e riferita/e al noleggio degli allestimenti e/o degli arredi	
Utilizzo di allestimenti disassemblabili, ovvero modulari e riciclabili (Nel caso di utilizzo di allestimenti che non possono essere riutilizzati)	Scheda tecnica di prodotto o altra documentazione che attesti esplicitamente le caratteristiche di disassemblabilità e riciclabilità dei materiali.	
materiali sostenibili		
Utilizzo di prodotti privi di materiale plastico o realizzati con plastica riciclata o plastica base biologica	Allegare Schede tecniche dei prodotti oppure documentazione che attesti che i prodotti	Scelta dei materiali

	acquistati sono dotati di almeno una delle seguenti dichiarazioni: a. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; b. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato. c. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3. d. dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; e. asserzione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021 e validata da un Organismo di valutazione della conformità, f. certificazione di prodotto, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato	
utilizzo di prodotti realizzati con materiale legnoso, ovvero fibra di legno, proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile, ovvero con legno riciclato (anche compresenti, in percentuale variabile ma con somma 100%).	- Per la prova di origine sostenibile: il prodotto deve essere dotato di una certificazione di prodotto FSC® o PEFC™; - Per il legno riciclato, il prodotto deve essere dotato di una etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled", oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.	
Sono adottate soluzioni di imballaggio per il trasporto degli elementi di allestimento e di arredo che riducano la quantità complessiva degli imballaggi	Relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante ove si riferiscono le scelte effettuate per la conformità al criterio e l'acquisizione delle schede di prodotto degli imballaggi.	*imballaggi*
Utilizzo di imballaggi che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni: a) facilmente separabili in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica…); b) riciclabili in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.	Allegare Schede tecniche degli imballaggi oppure documentazione che attesti che gli imballaggi dei prodotti acquistati sono dotati di una delle seguenti dichiarazioni: a. Autodichiarazione ambientale conforme alla norma ISO 14021; b. riguardo alle caratteristiche di recuperabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, c. riguardo alle caratteristiche di riciclabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, d. riguardo alle caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.	

Gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica	Allegare Schede tecniche degli imballaggi oppure documentazione che attesti che gli imballaggi dei prodotti acquistati sono dotati di una delle seguenti dichiarazioni: a. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; b. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato. c. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3. d. dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; e. asserzione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021 e validata da un Organismo di valutazione della conformità, *f.* certificazione di prodotto, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato	
Utilizzo di imballaggi in carta o cartone riciclabili e costituiti da materiale riciclato	Allegare Schede tecniche degli imballaggi oppure documentazione che attesti che gli imballaggi dei prodotti acquistati sono dotati di almeno una delle seguenti dichiarazioni: a. Autodichiarazione ambientale conforme alla norma ISO 14021, b. riguardo alle caratteristiche di recuperabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, c. riguardo alle caratteristiche di riciclabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, d. riguardo alle caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità, conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.	
materiale promozionale e informativo		
Distribuzione di gadget riutilizzabili e/o realizzati con materiali riciclati/riciclabili, realizzati nell'ambito di iniziative sociali, ecc.	Schede tecniche dei prodotti offerti che indichino marca, modello, caratteristiche di sostenibilità e la tipologia di materiale da recupero ivi contenuto comprovanti la conformità al criterio.	
Nel caso di materiali informativi che necessitano di una consultazione continuativa e/o consultabile da più utenti si adottano sistemi tecnologici (esempio codici QR) che permettono all'utente di visualizzarli su propri dispositivi	Sarà fornita della documentazione a campione dalla quale si evinca l'adozione di tali sistemi	
I supporti cartacei adottati per la stampa di materiale informativo e divulgativo (es, volantini, brochure, ecc) sono realizzati in materiale riciclato e proveniente da foreste	La carta grafica e/o la carta stampata impiegata, possiede l'etichetta ambientale Ecolabel UE oppure la certificazione PEFC Recycled o FSC Misto il cui logo o il codice univoco identificativo della catena di custodia della filiera sostenibile della carta sono	

gestite in modo responsabile o certificati a ridotto impatto ambientale, nonché stampati in modalità fronte retro.	riportati sui prodotti stampati. Le eventuali tipografie scelte garantiscono, oltre ai suddetti requisiti per la carta, anche cicli di stampa certificati a ridotto impatto ambientale.
ACQUISTO DI SERVIZI ACCESSORI (ES. HOSTESS, INTERPRETARIATO, PULIZIE, SERVIZI TECNICI ECC.) di cui al punto a.3) dell'art. B.3 comma 1 lettera a)	
È richiesto che il servizio di pulizia faccia uso di detergenti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024	Documentazione contrattuale da cui risulti tale clausola o la lista completa dei detergenti e dei disinfettanti utilizzati contenente la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto e, nel caso dei detergenti, il possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel UE o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024.

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"
OBIETTIVO SPECIFICO
1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

AZIONE 1.3.1. "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri"

MISURA
"CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA – EDIZIONE 2026-2028"

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

in qualità di Partner beneficiario e capofila del Partenariato

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome	[*COGNOME E NOME LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO RICHIEDENTE*]
Indirizzo e-mail aziendale	[*E-MAIL LR SOGGETTO RICHIEDENTE*]
C.F.	[*CODICE FISCALE LR SOGGETTO RICHIEDENTE*]
Recapito telefonico aziendale	[*TELEFONO LR SOGGETTO RICHIEDENTE*]

rappresentante legale dell'impresa [*DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE*]

Sede legale

Comune	[*COMUNE SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE*]		Via	[*VIA SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE*]	
	CAP	[*CAP SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE*]	Prov.	[*PROVINCIA SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE*]	
Dati di iscrizione a CCIAA	di [da profilo - provincia] numero [da profilo] del [da profilo - data]				
Codice fiscale	[*C.F. SOGGETTO RICHIEDENTE*]				
Partita IVA	[*P.IVA SOGGETTO RICHIEDENTE*]				
PEC	[*PEC SOGGETTO RICHIEDENTE*]				

Sede/i operativa/e in Lombardia

Comune	[*COMUNE SEDE OPERATIVA SOGGETTO RICHIEDENTE]*		Via	[*VIA SEDE OPERATIVA SOGGETTO RICHIEDENTE*]	
	CAP	[*CAP SEDE OPERATIVA SOGGETTO RICHIEDENTE*]	Prov.	[*PROVINCIA SEDE OPERATIVA SOGGETTO RICHIEDENTE*]	

In caso di sede operativa non in Lombardia, in base alle disposizioni del bando, indicare la Provincia in cui l'impresa intende impegnarsi ad aprire la sede in Lombardia [*PROVINCIA SEDE OPERATIVA SOGGETTO RICHIEDENTE*]

E

Il/la sottoscritto/a *(DA REPLICARE PER OGNI PARTNER RICHIEDENTE, BENEFICIARIO DELLA MISURA)*

Cognome e nome	[*COGNOME E NOME LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO*]
Indirizzo e-mail aziendale	[*E-MAIL LR SOGGETTO*]
Recapito telefonico aziendale	[*TELEFONO LR SOGGETTO*]

rappresentante legale dell'Impresa [*DENOMINAZIONE SOGGETTO*]

Sede legale

Comune	[*COMUNE SEDE LEGALE SOGGETTO*]	Via	[*VIA SEDE LEGALE SOGGETTO*]	
	CAP [*CAP SEDE LEGALE SOGGETTO*]	Prov.	[*PROVINCIA SEDE LEGALE SOGGETTO*]	
Dati di iscrizione a CCIAA	di [da profilo - provincia] numero [da profilo] del [da profilo - data]			
Codice fiscale	[*C.F. SOGGETTO*]			
Partita IVA	[*P.IVA SOGGETTO*]			
PEC	[*PEC SOGGETTO*]			

Sede/i operativa/e in Lombardia

Comune	[*COMUNE SEDE OPERATIVA SOGGETTO*]	Via	[*VIA SEDE OPERATIVA SOGGETTO*]	
	CAP [*CAP SEDE OPERATIVA SOGGETTO*]	Prov.	[*PROVINCIA SEDE OPERATIVA SOGGETTO*]	

In caso di sede operativa non in Lombardia, in base alle disposizioni del bando, indicare la Provincia in cui l'impresa intende impegnarsi ad aprire la sede in Lombardia [*PROVINCIA SEDE OPERATIVA PARTNER BENEFICIARIO*]

E

Il/la sottoscritto/a *(DA REPLICARE PER* OGNI EVENTUALE PARTNER, NON BENEFICIARIO DELLA MISURA; es. associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc. con funzione di aggregatori; tali soggetti, non sono configurabili quali beneficiari della misura salvo che essi stessi soddisfino i requisiti previsti nel bando per le MPMI)

Cognome e nome	[*COGNOME E NOME LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO*]

rappresentante legale dell'Ente [*DENOMINAZIONE SOGGETTO*]

Codice fiscale	[*C.F. SOGGETTO*]
Partita IVA	[*P.IVA SOGGETTO*]

di seguito anche congiuntamente denominati "**le Parti**",

per la presentazione e la realizzazione del suddetto Progetto

PREMESSO CHE

1. con D.G.R. n. 6023 del 20 aprile 2026 è stata istituita la Misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – edizione 2026-2028" a valere sull'Azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri" del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia;
2. Regione Lombardia ha approvato, con d.d.u.o. n. ___ del _____ il Bando "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – edizione 2026-2028" (di seguito per brevità, il "**Bando**");
3. ai sensi dell'Allegato A alla suddetta DGR:
   - possono accedere all'agevolazione di cui alla presente misura Partenariati costituiti da almeno 5 MPMI e/o associazioni inquadrate come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.);
   - le associazioni, per essere inquadrate come MPMI, devono:
     - svolgere in modo continuativo e organizzato l'attività economica (produzione o scambio di beni e servizi)
     - rispettare i parametri dimensionali europei (personale e fatturato) definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
   - possono partecipare al Partenariato anche altri soggetti (quali, ad esempio, associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc.) con funzione di aggregatori; tali soggetti, tuttavia, non sono configurabili quali beneficiari della misura salvo che essi stessi soddisfino i requisiti previsti nel bando per le MPMI.
   - tutti i partner, beneficiari e non beneficiari, regoleranno il rapporto tramite un Accordo di Partenariato, il cui modello è allegato al suddetto Bando, e saranno rappresentati da un unico capofila (beneficiario); ciascuna impresa potrà partecipare ad un unico Partenariato;
   - l'Accordo di partenariato dovrà in ogni caso contenere almeno i seguenti elementi:
     - dati identificativi di ciascun partner e del relativo rappresentante legale;

- indicazione del soggetto che ricopre il ruolo di Capofila;
- descrizione del Progetto e indicazione della manifestazione fieristica alla quale il partenariato intende partecipare;
- ruolo ed impegni del partner Capofila;
- ruoli ed impegni di ciascun Partner;

4. il presente Accordo di Partenariato (di seguito "Accordo) è finalizzato alla presentazione della domanda di agevolazione a valere sul Bando "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – edizione 2026-2028"

tutto ciò premesso e considerato,
tra le Parti si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo le Parti intendono costituire un Partenariato ai fini della partecipazione al Bando e disciplinare gli impegni reciproci.

2. In particolare, le Parti si impegnano a realizzare le attività di propria competenza nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente Accordo e dal Bando;

Articolo 2 - Individuazione del Partner Capofila

1. Le Parti individuano [*RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE DEL PARTNER CAPOFILA*] quale Partner beneficiario Capofila del Partenariato (di seguito "Partner Capofila") con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dal Bando per la presentazione della Domanda, nonché agli oneri di trasmissione della documentazione a Regione Lombardia e al Soggetto gestore del bando Unioncamere Lombardia.

Articolo 3 - Partner Capofila

1. Il Partner capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti di Regione Lombardia e del Soggetto gestore Unioncamere Lombardia.

2. In particolare, il Partner Capofila è tenuto a:

a) compilare la Domanda on line e inviarla per conto di tutto il Partenariato;

b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e degli atti ad esso conseguenti e curare la trasmissione degli stessi;

c) sostenere le spese oggetto dell'agevolazione;

d) curare la rendicontazione delle spese sostenute e la trasmissione della relativa documentazione online; coordinare i flussi informativi verso Regione Lombardia e il Soggetto gestore Unioncamere Lombardia laddove richiesto nel Bando;

e) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla partecipazione alla fiera;

f) fornire tutte le informazioni e le integrazioni, anche di natura documentale, previste dal Bando, di cui dovesse sorgere la necessità in qualsiasi fase dell'iniziativa;

Articolo 4 – Attività ed impegni dei Partner

1. Ciascun Partner, ivi compreso il Partner capofila, è responsabile della realizzazione delle attività di propria competenza, secondo quanto dettagliato nel presente Accordo e di seguito evidenziato:

I. Il **Partner Capofila** si impegna a:

a) Porre in essere le attività finalizzate alla partecipazione del Partenariato alla Fiera, e in particolare:

- Acquistare/locare presso l'ente fieristico un padiglione/stand ed i relativi servizi;
- Progettare e allestire lo stand secondo le prescrizioni di Regione Lombardia;
- Inviare la progettazione a Regione Lombardia:
- ……

b) Impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie ottenute ai fini della realizzazione dell'iniziativa oggetto del presente Accordo;

c) Ottemperare agli obblighi previsti in capo al Partner capofila stabiliti nel Bando e nel presente Accordo.

II. Tutti gli altri Partner (beneficiari e non beneficiari) s'impegnano a:

a) predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando ed a metterla a disposizione del Partner Capofila nei tempi previsti dal Bando;

b) ottemperare agli obblighi previsti in capo ai Partner beneficiari e non beneficiari dell'Agevolazione stabiliti nel Bando.

Articolo 5 — Responsabilità

1. Fermo restando il presente Accordo, le Parti prendono atto che la realizzazione dell'iniziativa sopra indicata, nonché gli obblighi posti a carico di tutti i Partner dal Bando, gravano singolarmente su ciascuno di essi.

Articolo— Descrizione complessiva del Programma di attività

Manifestazione fieristica a cui il Partenariato intende partecipare:

[*DENOMINAZIONE FIERA*]

[*LUOGO*]

[*SETTORE*]

[*PERIODO*];

1. [*OBIETTIVI CHE IL PARTENARIATO SI PONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA SUDDETTA*];

2. [*ANALISI DEL CONTESTO DEL SETTORE DI ATTIVITÀ, ANCHE IN RELAZIONE AL SETTORE MERCEOLOGICO DELLA FIERA*]

3. [*ATTIVITÀ CHE IL PARTENARIATO SVOLGERÀ*]

4. *[RISULTATI ATTESI]*

5. *[VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DI RIFERIMENTO]*

Articolo 7 – Costi del Programma di attività

Categorie di intervento	Tipologie di spese	Costo IVA esclusa (€)
1. Spese relative allo spazio espositivo	a.1) Acquisto/noleggio dello spazio espositivo;	- €
	a.2) Allestimento dello spazio espositivo (progettazione e realizzazione)	- €
	a.3) Acquisto di servizi accessori (es. hostess, interpretariato, pulizie, servizi tecnici, spese di trasporto dei campionari, eventuali assicurazioni, ecc.);	- €

	a.4) Spese di iscrizione alla fiera	- €
2. Costi indiretti	Riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% della voce 1 ai sensi dell'articolo 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.	- €
TOTALE		- €

Articolo 10 - Conformità rispetto al principio DNSH e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021

DNSH è l'acronimo di "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo), principio sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo": nella fattispecie le indicazioni relative agli impatti in termini di DNSH sono contenuti per ciascuna azione del PR FESR 2021-2027 nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR 2021-2027 medesimo.

Il Partner Capofila e tutti gli altri Partner dovranno rispettare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS, secondo le modalità dettagliate nel Bando attuativo.

Articolo 11 – Durata dell'Accordo

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Programma di attività.

Il presente Accordo sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con la Regione Lombardia/con il Soggetto Gestore tali da rendere applicabile il presente atto.

Articolo 12 – Definizione delle controversie

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente dalle parti spetterà all'Autorità Giudiziaria competente. Foro esclusivamente competente sarà quello di Milano.

Articolo 13 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia a quanto stabilito dal Bando.

Luogo, data

[*NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DI OGNI PARTNER RICHIEDENTE*]

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante del Partner capofila (o procuratore) e del legale rappresentante di ogni Partner di Progetto (o procuratore)

etto (o procuratore)